



Tribunale Ordinario di Torino

Sezione VI Civile

DA TRIBUNALE DI TORINO – SEZ. VI CIVILE

FAX 011/432.81.55 - telefono 011/432.7754

OGGETTO: A.S. 2/09 ILMAS S.P.A.

Torino 29/09/2009

FAX COSTITUITO DA N. 3 PAGINE COMPRESA LA PRESENTE.

AT **dott. Alfonso Ferrara**
089/722802

In ottemperanza alle disposizioni di cui al D.lvo 270/99, si trasmette copia della sentenza di stato di insolvenza della società di cui all'oggetto.

OPERATORE OLIVIERO B 2
Maria José QUATTRO



CONTRIBUTO UNIFICATO

A. S. 2/09



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
IL TRIBUNALE DI TORINO
Sezione fallimentare

riunito in camera di consiglio nelle persone dei Magistrati sigg.ri

dr. Francesco Donato presidente
dr. Maurizia Giusta giudice
dr. Bruno Conca giudice rel.

ha pronunciato la seguente

SENTENZA	
N°	_____
Fasc. N°	2/09
Cron. N°	_____
Rep. N°	_____

SENTENZA

nel procedimento per dichiarazione dello stato d'insolvenza, ex art. 3 ss. d. ls. 8 luglio 1999, n. 270 promosso da

ILMAS S.p.A., sedente in Torino, c.so Vittorio Emanuele II, n. 123, c.f. 05962700018, in persona dell'ing. Giorgio Feo, presidente del consiglio di amministrazione ed amministratore delegato, elettivamente domiciliata in Torino, via Vincenzo Vela n. 35, presso lo studio del prof. Avv. Stefano Ambrosini, che la rappresenta e difende per delega in atti;

visto il ricorso depositato dalla società in epigrafe in data 31 luglio 2009;

esaminati atti e documenti prodotti;

visto il parere, favorevole all'accesso alla procedura, di cui al d. ls. 8 luglio 1999, n. 270 espresso dal Ministro dello Sviluppo Economico, a seguito del provvedimento di convocazione in data 7 agosto 2009, trasmesso ai sensi dell'art. 7 d. ls. cit.;

rilevata la sussistenza dello stato d'insolvenza in cui versa la società ricorrente, secondo quanto da essa allegato e documentato sulla base della situazione economico-patrimoniale al 30.6.2009, ampiamente illustrata in ricorso e dell'ulteriore documentazione compiegata in atti; udita la relazione del giudice delegato all'Istruttoria;

ritenuta la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 2 d. ls. cit., stante l'iscrizione a libro matricola di un numero di dipendenti impiegati da oltre un anno superiore alle duecento unità e di un ammontare di debiti superiore ai 2/3 dell'attivo patrimoniale e dei ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'ultimo esercizio;

preso altresì atto della designazione da parte del Ministro dello Sviluppo Economico del commissario giudiziale designato nella persona del dott. Alfonso FERRARA, con studio in Salerno, via R. Mauri n. 15;

ritenuta, infine, l'opportunità di affidare la gestione dell'impresa al designato commissario;

P. Q. M.

- I. **dichiara**, ad ogni effetto di legge, lo stato d'insolvenza di **ILMAS S.p.A.**, sedente in Torino, c.so Vittorio Emanuele II, n. 123, c.f. 05962700018, in persona dell'ing. Giorgio Feo, nato a Palermo il 1° giugno 1938, c.f. FEOGRG38H01G273B, quale presidente del consiglio di amministrazione ed amministratore delegato;
- II. **nomina** giudice delegato il dott. Bruno CONCA;
- III. **nomina** commissario giudiziale, il dott. Alfonso FERRARA, nato a Salerno il 10 luglio 1965, con studio in Salerno, via R. Mauri n. 15;
- IV. **ordina** alla società ammessa alla procedura di depositare in cancelleria le scritture contabili e i bilanci, eventualmente non già depositati, entro due giorni dalla notificazione della presente sentenza;
- V. **assegna** ai creditori ed ai terzi che vantano diritti reali mobiliari su cose in possesso della società insolvente termine sino al 26 gennaio 2010 per la presentazione in cancelleria delle domande;
- VI. **dispone** che l'esame dello stato passivo abbia luogo avanti il giudice delegato per il giorno 25 febbraio 2010, ore 10, presso il Palazzo di Giustizia di Torino, c.so Vittorio Emanuele II, n. 130;
- VII. **dispone** che la gestione dell'impresa sia affidata al commissario giudiziale;
- VIII. **manda** alla Cancelleria di provvedere, ai sensi dell'art. 17 RD 267/1942, affinché la presente sentenza venga
 - notificata alla società ricorrente in persona del suo legale rappresentante pro-tempore;
 - comunicata (anche a mezzo telefax) al commissario giudiziale nominato;
 - comunicata (anche a mezzo telefax) al Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale Politica Industriale e Competitività ufficio XVIII;
 - comunicata per estratto al Pubblico Ministero;
 - annotata presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Torino

Così deciso in Torino, all'esito della camera di consiglio del 23 settembre 2009

Il Giudice estensore

(dott. Bruno Conca)

il Presidente

(dott. Francesco Donato)

Depositato in Cancelleria

23 SET. 2009

Torino,

IL CANCELLIERE
C. MATARAZZO

IL CANCELLIERE
C. MATARAZZO